



Servizio: DIREZIONE GENERALE

Settore: DIREZIONE

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 2028 del 11-08-2022

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE EX ART. 6 DEL D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE N. 113/2021, DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELL'ASPAL TRIENNIO 2022-2024.</b>
-----------------	---

#### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

**VISTA** la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “*Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante “*Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro*”, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21/06/2016;

**VISTO**, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

**VISTO** l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell'ASPAL;

**VISTA** la determinazione della Direzione Generale n. 887 del 04/04/2019 di approvazione del Regolamento di programmazione, contabilità e bilancio dell'ASPAL;

**VISTA** la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di Stabilità 2022;

**VISTA** la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4 – Bilancio di previsione triennale 2022-2024;

**VISTA** la determinazione della Direzione Generale n. 631 del 21/03/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2022 - 2024;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07/04/2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 631 del 21/03/2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 dell'ASPAL;

**VISTA** la Determinazione della Direzione Generale n. 632 del 31/03/2022 recante “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2021*”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/19 del 30/06/2022 mediante la quale:

- è stato concesso il nulla osta alla determinazione del Direttore generale dell'ASPAL n. 1278 del 24/05/2022, concernente “*Approvazione rendiconto consuntivo dell'esercizio 2021 dell'ASPAL. Art. 11, comma 1, 4 e seguenti del D.*”

Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;

- l'ASPAL è stata autorizzata all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della L.R. n. 12 del 2013 e s.m.i.;

**VISTA** la Determinazione della Direzione Generale n. 1254 del 16/04/2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 ed art. 3, comma 2, dello Statuto ASPAL;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07/05/2021 con la quale la scrivente viene individuata Direttrice Generale dell'ASPAL;

**VISTA** la determinazione della Direzione Generale n. 628 del 21/03/2022 recante “*ATTRIBUZIONE E CONFERMA DEGLI INCARICHI E DELEGA DELLE FUNZIONI PRIVACY AI DIRETTORI DI SERVIZIO DELL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL)*.”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazione con la legge n.113 del 6 agosto 2021, che all'art. 6 ha disciplinato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

**CONSIDERATO** che nella previsione della legge di cui sopra il PIAO deve essere adottato e pubblicato, entro il 31 gennaio di ogni anno, da tutte le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative), ed è chiamato a definire, su base triennale e con aggiornamento annuale, diversi profili di interesse dell'attività e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di “assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e di procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”;

**RICHIAMATO** il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*” (c.d. decreto Milleproroghe) convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che all'art. 1 comma 12 ha stabilito che, in sede di prima applicazione, il PIAO deve essere adottato entro il 30 aprile 2022;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, che all'art 7, comma 1, ha previsto la modifica dell'art 6 della citata Legge 113/2021 stabilendo il differimento del termine di adozione del PIAO al 30 giugno 2022;

**CONSIDERATO** che il decreto-legge n. 80/2021 all'art. 6, commi 5 e 6, modificati dal decreto-legge 30 dicembre 2021 n. 228, ha altresì previsto che entro il 31/03/2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle Amministrazioni;

**PRESO ATTO** che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto interministeriale concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, del suddetto D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022:

- sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
  - c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
  - d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
  - e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
  - f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);
- per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

**DATO ATTO** che il suddetto Decreto interministeriale stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*;
- all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- all'art. 8, comma 3, che *"In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione"*;

**PRESO ATTO** che con l'introduzione del PIAO il legislatore ha pertanto stabilito, in una ottica di semplificazione, di condensare e riunificare i vari atti di programmazione delle pubbliche amministrazioni in un documento unico, e che per l'ASPAL dovrebbe ricomprendere più precisamente il Programma annuale delle attività (PAA), il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di promozione della Trasparenza (PTPCT), il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP), il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) ed il Piano triennale della formazione del personale;

**DATO ATTO** che l'ASPAL, alla data del 31/12/2021, ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 841 unità, pertanto nella redazione del PIAO 2022-2024, non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del Decreto interministeriale concernente la definizione del contenuto del predetto Piano;

**RILEVATO** che la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del suddetto D.P.R. n. 81/2022 recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO è avvenuta 30/06/2022. In tale contesto, pertanto è risultato necessario coordinare gli adempimenti relativi ai singoli piani, di cui sono espressione le singole sezioni del PIAO, con le esigenze legate agli adempimenti connessi all'approvazione del medesimo;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 20/57 del 30 giugno 2022 avente ad oggetto *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

**PRESO ATTO** che la Regione Sardegna, in linea con le finalità perseguite dal legislatore nazionale, con tale provvedimento ha inteso attribuire al PIAO il ruolo di documento di programmazione integrato, con il quale sia possibile assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, procedendo altresì alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi;

**CONSIDERATO** che l'ASPAL, ai sensi della L.R. 17 maggio 2016, n. 9, è un organismo tecnico della Regione e che pertanto il PIAO regionale costituisce una cornice di riferimento fondamentale;

**DATO ATTO** che, alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del PIAO precedentemente citati, i vari Piani che confluiscono nel PIAO hanno seguito il consueto iter approvativo:

- il Piano di Prevenzione della Corruzione e di promozione della Trasparenza (PTPCT) triennio 2022 – 2024 è stato approvato con determinazione della Direzione Generale n. 1052 del 02/05/2022;
- il Piano delle azioni positive triennio 2020 - 2022 è stato approvato con determinazione della Direzione Generale n. 2627 del 15/10/2019;

**DATO ATTO** altresì, che, in attuazione del richiamato D.P.R. n. 81/2022, il Piano del fabbisogno del personale triennio 2022-2024, il Programma annuale delle attività 2022, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile ed il Piano della formazione del personale triennio 2022 – 2024 si considerano assorbiti nelle relative sezioni del PIAO e pertanto si intendono approvati con il presente provvedimento;

**PRESO ATTO** dell'allegato documento predisposto con il contributo apportato dai Servizi ASPAL competenti per materia, per i quali permane la responsabilità della realizzazione dell'area del PIAO di competenza;

**VISTE** le attestazioni di regolarità amministrativa rilasciate dal RPCT ASPAL nonché dal Direttore del Servizio risorse umane e formazione, per le sezioni del PIAO di rispettiva competenza, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** altresì del visto di regolarità contabile rilasciato dal Direttore del Servizio bilancio e rendicontazione per quanto concerne la valutazione di tutti gli aspetti economico-finanziari previsti dal presente Piano, ferma restando la conferma della disponibilità delle risorse allocate nel vigente bilancio di previsione e nelle successive variazioni allo stesso sino ad oggi adottate;

**PRECISATO** che il presente piano è di durata triennale, con aggiornamento annuale. Lo stesso, inoltre, potrà essere aggiornato in corso d'esercizio anche a seguito di revisioni organizzative e procedurali nonché a seguito delle future ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali e regionali che interverranno in materia;

**RITENUTO** necessario, per quanto sopra rappresentato, procedere all'adozione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) dell'ASPAL di cui all'art. 6, comma 2, lett. d), del D.L. n. 80/2021 e dei relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, predisposto sulla base del contributo apportato dai Servizi competenti per materia;

**ATTESO** che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto.

#### **DETERMINA**

**Art. 1)** di approvare quanto in narrativa esposto che qui si intende integralmente riportato;

**Art. 2)** di procedere all'adozione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) dell'ASPAL di cui all'art. 6, comma 2, lett. d), del D.L. n. 80/2021 e dei relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**Art. 3)** di dare atto che con l'adozione del PIAO 2022-2024 dell'ASPAL e relativi allegati si considerano assolti gli obblighi di approvazione previsti dalle normative vigenti che disciplinano i singoli Piani che in esso confluiscono;

**Art. 4)** di dare atto che il presente piano è di durata triennale, con aggiornamento annuale. Lo stesso potrà essere aggiornato in corso d'esercizio anche a seguito di revisioni organizzative, programmatiche e procedurali nonché a seguito della modifica delle disposizioni normative e direttive nazionali e regionali in materia;

**Art. 5)** di dare atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Direttore del Servizio bilancio e rendicontazione, da rendersi mediante apposizione del relativo visto di regolarità;

**Art. 6)** di dare mandato ai dirigenti competenti in materia di adempiere a quanto previsto nel PIAO per quanto di rispettiva competenza;

**Art. 7)** di trasmettere il presente Piano unitamente agli allegati:

- a tutte le strutture ASPAL per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
- all'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, all'Ufficio di controllo interno di gestione della RAS, all'Organismo indipendente di Valutazione della RAS nonché al Collegio dei Revisori dei conti dell'ASPAL, per gli atti conseguenti previsti dalla normativa vigente;
- al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio;
- alla Consigliera di parità della Regione Autonoma della Sardegna;
- alle OO.SS. per la dovuta informazione;

**Art. 8)** di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle vigenti disposizioni normative citate in premessa.

Visto  
di attestazione di copertura finanziaria  
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione  
DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Visto  
Del Direttore del Servizio DIREZIONE GENERALE  
DOTT.SSA MAIKA AVERSANO

La Direttrice Generale  
F.to MAIKA AVERSANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate